

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Ogni sera

- **IL KAIRE DELLE 20.32:** tre minuti per pregare in famiglia con l'Arcivescovo, in collegamento con Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi e Radio Mater

Martedì 30 novembre

- ore 20.30 **S. MESSA** a Furato e **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Mercoledì 1 dicembre

- dopo la S. Messa **ADORAZIONE EUCARISTICA**
a Furato fino alle ore 9.30
a Inveruno fino alle ore 10

Domenica 5 dicembre

- ore 15 - 18.30 **RI TIRO DI AVVENTO DECANALE PER ADULTI.** Meditazione di don Luca Andreini presso la Scala di Giobbe a Castelletto. È richiesto il Green Pass.

PRIMO SABATO DEL MESE

Vogliamo vivere insieme questo cammino raccogliendo la promessa di Maria. **SABATO 4 DICEMBRE**

- ore 7.30 S. Rosario meditato
- ore 8.10 Lodi
- ore 8.30 S. Messa



Lungo la giornata ci sarà la possibilità delle Confessioni.

DA SABATO 4 A MARTEDÌ 7 DICEMBRE LASCIA TEVI RICONCILIARE CON DIO

A conclusione dell'Indulgenza plenaria vivremo alcuni giorni di **PREDICAZIONE STRAORDINARIA SUL SACRAMENTO DELLA PENITENZA.** Ci guiderà **PADRE GABRIELE GIORDANO,** Domenicano, che terrà la predicazione a tutte le Messe. I sacerdoti saranno a disposizione per le Confessioni con i seguenti orari:

- **Sabato 4 dicembre:**
Inveruno ore 15 - 17.30
Furato ore 17.45 - 18.30
- **Domenica 5 dicembre:** Inveruno ore 15 - 18
- **Lunedì 6 dicembre:** a Inveruno ore 9 - 11 e ore 15 - 18
- **Martedì 7 dicembre:**
Inveruno ore 9 - 11 e ore 15 - 17.30
Furato ore 17.45 - 18.30

È un'occasione unica di cui approfittare!!!

ITINERARIO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO.

Si svolgerà a partire dalla metà di gennaio. Le coppie interessate sono invitate a prendere contatto con don Marco attraverso la **Segreteria della comunità** Tel. **02 97 87 043** negli orari di apertura: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30.**

VISITA NATALIZIA ALLE FAMIGLIE

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE

Vie: Bixio, F.lli Cairoli, Teresa Melotti, Pisacane, Solferino, Vicolo Carducci

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE

Vie: Privata Perugino, Goya, Mantegna, Modigliani, Privata Veronesi

MERCOLEDÌ 1 DICEMBRE

Piazza S. Martino, Vie: Grandi, Magenta, Torrazza, Vicolo Necchi, Vicolo Ospedale

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE

Vie: Caravaggio, Cellini, Cimabue, Privata Lippi, Privata Lotto, Vasari, Vicinale delle Cagnole

VENERDÌ 3 DICEMBRE

Vie: don Paganini, Vittorio Veneto, Volta

La visita sarà dalle ore 16.30 alle ore 19.00 nel rispetto della normativa anti-covid. La preghiera si svolgerà all'ingresso della casa, indossando la mascherina. Invitiamo ad accendere una luce all'esterno della casa, a ritirare i cani e a spegnere la TV.

DAGLI ORATORI

Domenica 28 novembre

- ore 10 **S. MESSA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ**
- nel pomeriggio **RI TIRO ADOLESCENTI** a Cuggiono
- dalle ore 14.30 alle ore 17 **ORATORI AD INVERUNO**
- dalle ore 17.30 alle ore 19 il **BAR DELL'ORATORIO DI INVERUNO È APERTO** in particolare per adolescenti, 18-19enni e giovani.

Domenica 5 dicembre

- dalle ore 14.30 alle ore 17 **ORATORI A FURATO CON LABORATORIO DI NATALE**
- dalle ore 17.30 alle ore 19 il **BAR DELL'ORATORIO DI INVERUNO È APERTO** in particolare per adolescenti, 18-19enni e giovani.

RECAPITI DELLA COMUNITÀ

Don Marco Zappa Parroco. Tel. **02 97 87 043**

Don Lamberto Leva Vicario. Tel. **02 9787 424**

Suore Catechiste di S. Anna Tel. **02 97 289 720**

Segreteria della comunità Tel. **02 97 87 043**

aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:30

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

IBAN parrocchia di Inveruno: **IT21V050343319000000016758**



COMUNITÀ PASTORALE

“S. Maria Nascente e S. Martino”

Anno III n° 3 - Domenica 28 novembre 2021

La Terza Campana

LA PAROLA AL PARROCO

GRAZIE, SÌ, ECCOMI!

“Il Signore è in questo luogo, uomini e donne dello stupore sono generati dall'incontro con Dio, così celebrando tanti secoli di storia cristiana di questo fazzoletto di terra, così celebrando 120 anni di questa Chiesa, noi siamo generati di nuovo, siamo uomini e donne dello stupore.”

Così il nostro Arcivescovo concludeva l'omelia che ci ha donato lo scorso 11 novembre: noi siamo generati di nuovo! È questo il senso del nostro essere qui stasera, è questo il senso di queste settimane di grazia che stiamo vivendo: **vogliamo lasciarci rigenerare.**

Rigenerare: essere generati di nuovo, essere resi creature nuove, che scelgono una vita nuova e si lasciano plasmare in una novità di vita. Novità di vita che è per noi il vangelo, novità di vita che sgorga dall'incontro: è quanto ci è consegnato la pagina che abbiamo ascoltato.

Zaccheo vive l'incontro. Nel cuore di quest'uomo c'è vivo il desiderio “di vedere chi era Gesù” e non si ferma davanti all'ostacolo del suo essere piccolo di statura, e nemmeno davanti all'ostacolo della vergogna della gente: il desiderio è acceso, il desiderio è forte e diventa motore e guida delle sue scelte.

Da qui sgorga per noi, comunità cristiana, una domanda: **quale desiderio abbiamo nel cuore? Quale sogno abita il nostro essere comunità cristiana, popolo di Dio, nell'oggi della storia di Inveruno e Furato?** La storia ci ha consegnato le mura di questa chiesa come compimento del desiderio di chi, 120 e più anni fa, voleva dare una casa più grande e più bella a Dio, che tutti potesse contenere ... e oggi? Quanto noi desideriamo vedere bella la nostra chiesa? E non solo le mura che hanno certamente bisogno di essere fatte più belle, ma soprattutto noi, Chiesa di pietre vive ... **quale desiderio, quale sogno ci abita?**

E Dio risponde ai nostri desideri, indicandoci Lui la strada del compimento: è Lui che prende l'iniziativa!

È stato così con Zaccheo: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”.

È stato così con Giacobbe attraverso il suo sogno: “una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco, gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa”.

Questa chiesa, questo luogo, la nostra comunità sono oggi la scala di Giacobbe dove gli angeli di Dio salgono e scendono, indicandoci una strada per compiere il desiderio di felicità, di vita e di pienezza che ci abita.

E mi par di scorgere su questa scala tre angeli che sono qui, oggi per noi ...

L'angelo della memoria: scende dal cielo per riconsegnarci e ricordarci il cammino percorso da questa comunità, cammino fatto

L'AMBONE



Il popolo di Dio convocato e radunato, viene sempre primariamente invitato all'ascolto della Parola di Dio. Se l'altare è la mensa della cena eucaristica ed il luogo del sacrificio di Cristo Gesù, **l'ambone è il luogo dell'annuncio della buona e bella notizia.** Per questo dall'ambone si proclamano le letture bibliche dell'Antico e del Nuovo Testamento, tutte orientate a spiegare il mistero della risurrezione del Signore crocifisso e morto per noi.

Il termine ambone deriva dal verbo greco *ana-baino* (=salire) ed indica un luogo elevato al quale si sale. Il primo ambone della storia si fa risalire alla tribuna lignea di Neemia (cf Ne 8,1-12); in questo testo si narra come avvenne la lettura del libro della Legge ritrovato: «*Esdra lo scriba stava sopra una tribuna di legno [...] più in alto di tutto il popolo*».

La struttura e la collocazione di tale tribuna rispondeva a un'esigenza pratica di comunicazione e l'atteggiamento degli ascoltatori corrispondeva a questa azione.

Germano di Costantinopoli definisce l'ambone come: «*icona del santo sepolcro: l'angelo ne rotolò via la pietra e stava lì poi ad annunciare la risurrezione del Signore alle donne mirofore*». In quanto simbolo, l'ambone è presenza vicaria della tomba vuota, ed è presenza efficace dell'annuncio pasquale.

Nelle basiliche cristiane dell'Occidente la tribuna dell'ambone, a volte anche a due gradinate e con due leggi, era collocata fra l'altare e l'assemblea in una posizione avanzata verso il popolo e insieme circoscritta in un ampio spazio ben definito, adatto per lettori, cantori e ministri.

Dal secolo XIII in poi, con l'avvento dei frati predicatori, soprattutto i Francescani e i Domenicani, che si dedicarono primariamente alla rievangelizzazione dei popoli attraverso la predicazione, si promosse la costruzione del *pulpito*, ovvero una specie di ambone collocato in alto, quasi a metà navata, a ridosso di un pilastro.

Con il Vaticano II viene finalmente riscoperta l'importanza fondamentale della Parola di Dio nella comunicazione divina della salvezza. Il n 21 della *Dei Verbum* afferma: «*la Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso di Cristo, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della parola di Dio che del Corpo di Cristo, e di porgerlo ai fedeli*». È quindi chiara la relazione che intercorre tra ambone e altare.

L'ambone è la cattedra dalla quale Dio ci parla, il vero trono della sapienza dal quale Cristo si rivela nostro unico Maestro.



CALENDARIO LITURGICO 28 NOV. - 4 DIC.

(Diurna Laus III settimana)

INVERUNO	FURATO
DOMENICA 28 novembre 3^A DI AVVENTO <i>Is 45,1-8; Sal 125; Rm 9,1-5; Lc 7,18-28</i>	
ore 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI 5^A ELEMENTARE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA
LUNEDÌ 29 novembre <i>Ez 9,1-11; Sal 85; Mt 3,13-18; Mt 13,53-58</i>	
ore 8:30 S. Messa FAM. BELLOLI E FERRARIO (LEGATO) - FAM. BRANCA ANTONIO E DISCENDENTI	
MARTEDÌ 30 novembre S. ANDREA apostolo <i>1Re 19,19b-21; Sal 18; Gal 1,8-12; Mt 4,18-22</i>	
ore 8:30 S. Messa FAM. GRAZIOTTI E GILARDI (LEGATO) - PORRATI LUIGI	ore 20:30 S. Messa CERIOTTI CAROLINA E CANTÙ ARMANDO - PER LE MADRI GENERALI ENRICHETTA, CELESTINA, ELISA- GENITORI DI TUTTE LE SUORE- BENEFATTORI DELLA CONGREGAZIONE, VESCOVI, PRETI E FONDATORE PADRE SILVIO PASQUALE E TUTTE LE ANIME DIMENTICATE
MERCOLEDÌ 1 dicembre <i>Ez 12,1-7; Sal 102; Sof 1,1.14-18; Mt 15,10-20</i>	
ore 8:30 S. Messa ZANZOTTERA REGINA ANTONIA E MASSIMO	ore 8:00 S. Messa GARAVAGLIA ANNA, MARTINO E MARIUCCIA
GIOVEDÌ 2 dicembre <i>Ez 12,8-16; Sal 88; Sof 2,1-3; Mt 16,1-12</i>	
ore 8:30 S. Messa FAM. AGLIO LINO E DISCENDENTI GIACOMO GARAVAGLIA E MARIA PAOLA, GIOVANNI E TERESA GARAVAGLIA	ore 8:00 S. Messa BOTTINI CARLO E GIUSEPPINA
VENERDÌ 3 dicembre S. FRANCESCO SAVERIO <i>Ez 13,1-10; Sal 5; Sof 3,9-13; Mt 17,10-13</i>	
ore 8:30 S. Messa GARAVAGLIA LUCIA GARAVAGLIA GIAN PAOLO	ore 8:00 S. Messa
SABATO 4 dicembre <i>Ez 13,1.17-23; Sal 85; Eb 9,1-10; Mt 18,21-35</i>	
ore 8:30 S. Messa GARAGIOLA GIUSEPPE, BINAGHI MARIA E COLOMBO VALERIA - TUTTI I DEFUNTI DI VIA SANTA TERESA	ore 17:30 S. Messa vigiliare ore 18:30 S. Messa vigiliare
DOMENICA 5 dicembre 4^A DI AVVENTO <i>Is 4,2-5; Sal 23; Eb 2,5-15; Lc 19,28-38</i>	
ore 8 S. MESSA ORE 10 S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DELLE MEDIE ore 18 S. MESSA	ORE 11 S. MESSA

di volti, di storie, di volti e di storie che sono i volti e le storie dei nostri cari, i volti e le storie di chi ha accompagnato il loro cammino: don Vittore Bombelli, don Domenico Carizzoni, don Luigi Gilardi, don Luigi Sacchi, don Francesco, e gli altri li vedete qui sull'altare stasera, volti e nomi che hanno fatto la storia di questa comunità, le nostre radici che fanno passare la linfa della vita, le radici che riaccendono la luce della fede ... Che cosa ci dice l'angelo della memoria?

Riscopri il tuo passato non come una fotografia da museo, che risveglia la nostalgia per i tempi che furono ... la tua storia è brace ardente che cova sotto la cenere ... lascia che lo Spirito di Dio possa soffiare su di essa e sarà fuoco, e sarà calore, e sarà luce!

E subito l'angelo della memoria cede il passo ad un secondo angelo che sale verso il cielo: **l'angelo della speranza.** E quasi raccogliendo il testimone, ci invita a sollevare lo sguardo e a contemplare gli orizzonti belli e promettenti che ci stanno davanti.

È grande e non ha confini l'orizzonte di Dio su di te! Il futuro che ti aspetta chiede impegno, prospetta passaggi anche impegnativi e che potrebbero sembrare inaccessibili ... quanta fatica andare oltre il nostro campanile! Tu non avere paura: consegna a Dio il tuo SÌ, Lui lo unirà al suo sì e sarà bellezza oltre ogni misura!

All'improvviso, mi accorgo di una presenza al mio fianco: un angelo anch'esso, non sale, non scende ... è qui e sembra voglia restare accanto a me: è **l'angelo del presente.**

Ci sono, sono qui, sono con te!

Parole rassicuranti, eco della promessa di Gesù: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo." L'angelo del presente mi indica le mura della chiesa:

Il presente è l'attimo della storia che chiede il nostro ECCOMI: è l'impegno di oggi, è la vocazione a cui Dio mi chiama, è il mio posto qui ed ora, in questa comunità, in questo frangente della storia, come per queste pietre che stanno qui da 120 anni, silenziose, al loro posto ...

Chiamati a fare la nostra parte: ognuno di noi, io, il mio pezzettino: come in un'orchestra, dove occorre che tutto sia al proprio posto perché si possa dare voce all'armonia di una sinfonia.

120 anni fa' il Beato Card. Ferrari definì l'opera dei nostri padri che sta davanti ai nostri occhi come **"la chiesa del miracolo"**; leggiamo nel Liber Chronicus:

"Dopo aver recitato le Preghiere di rito Sua Eminenza saliva il pulpito tenendo un discorso commovente, ammirando cosa si era fatto dagli inverunesi in sì breve tempo, chiamando la nuova chiesa, "la chiesa del miracolo" sotto triplice aspetto cioè:

primo - perché si era speso tanto, senza aver avuto fondo preventivo;
secondo - perché in meno di un anno e mezzo si era ultimata e resa pronta alla consacrazione la nuova chiesa;

terzo - perché, durante la demolizione delle due vecchie chiese e la costruzione della nuova, non vi fu nessuna disgrazia personale.

Sua Eminenza tenne parole d'encomio per la mirabile unione in un'opera sì grande e lodò tanto i signori proprietari che il popolo, facendo rilevare **l'impegno preso dai primi quanto il grande sacrificio sostenuto dal secondo per la prestazione di manodopera e per la generosità delle offerte.**

E noi, saremo ancora capaci di costruire la chiesa del miracolo?

Sì, ce la faremo, **"lo que podemos"**, direbbe S. Teresa, lo possiamo!

Al passato diciamo: **Grazie!**

Al futuro diciamo: **Sì!**

Nel presente ripetiamo il nostro **Eccomi!**

Nel solco della fede dei nostri padri ...

*don Marco - Martedì 23 novembre 2021
Omelia nel 120° anniversario della chiesa*